

**Schema di accordo
per l'attuazione congiunta dell'azione AMA ES**

tra

Regione Emilia-Romagna, in qualità di soggetto capofila e beneficiario del Progetto 'Una giustizia più inclusiva' - Azione AMA ES,"

e

Comune di Bologna, in qualità di partner di progetto, in base al modulo di adesione sottoscritto in data 07/03/2025 e avente Prot. n. 233810,

e

Comune di Ferrara, in qualità di partner di progetto, in base al modulo di adesione sottoscritto in data 07/03/2025 e avente Prot. n. 235170,

Visti:

- l'Avviso pubblico finalizzato alla presentazione di proposte progettuali "Una giustizia più inclusiva - Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei Detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES)" del Ministero Della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento Delle Politiche di Coesione (DGCP) quale Organismo Intermedio del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (di seguito "AMA ES");
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 337 del 10/03/2025 "Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Avviso per la candidatura di proposte progettuali nell'ambito del progetto 'Una giustizia più inclusiva' del Ministero della Giustizia, a valere su PN Inclusione e lotta alla povertà 21-27";
- la Convenzione di sovvenzione prot. n. 963la .ID del 10/11/2025 sottoscritta tra la Regione Emilia-Romagna e Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCOE, ex DGCP) del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia (DIT) del Ministero della Giustizia;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 243 del 23/02/2026 "Progetto 'Una Giustizia Più Inclusiva' del Ministero della Giustizia, a valere su PN Inclusione e lotta alla povertà 21-27": indicazioni operative per l'attuazione delle azioni AMA ES e AMA DE";

Richiamata la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e in particolare il relativo

Art. 15 che prevede che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Considerato che i Comuni di Bologna e Ferrara:

- hanno dichiarato, nei moduli sopracitati, di voler "realizzare le azioni previste dal progetto (reperimento risorse alloggiative, sostegno all'abitare per i destinatari, iniziative di giustizia di comunità, animazione sociale e culturale, sensibilizzazione delle aziende del territorio) direttamente o tramite proprie procedure di evidenza pubblica";
- aderendo al partenariato, si sono impegnati a condividere obiettivi, finalità e strumenti, con la Regione Emilia-Romagna, riguardanti l'azione "AMA ES";

Convengono quanto segue

ART. 1 - Oggetto

Il presente accordo, stipulato ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 quale forma di cooperazione istituzionale tra Pubbliche Amministrazioni per la realizzazione di attività di interesse comune, riconducibili alle rispettive finalità istituzionali, disciplina il rapporto di collaborazione tra le Parti ai fini dell'attuazione delle azioni previste nell'ambito di AMA ES;

Ciascuna Parte opera nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, senza finalità lucrative e senza previsione di alcun corrispettivo. Le Parti dichiarano che il presente Accordo non dà luogo a un rapporto di scambio contrattuale, bensì a una collaborazione tra Amministrazioni per il perseguimento di obiettivi istituzionali comuni, senza alcun fine di lucro;

Il progetto regionale "AMA ES" si pone la finalità di attuare un modello integrato di intervento sul territorio grazie al quale i destinatari finali vengano supportati e accompagnati in un processo rieducativo, fornendo loro opportunità lavorative, formative e abitative, e sostenendoli nel percorso di reinserimento, di accesso ai servizi di assistenza e di orientamento, attraverso la creazione dei sostegni necessari per consentire l'accesso alle misure di comunità e l'uscita dal sistema penale in condizioni di minor rischio di esclusione.

I firmatari assumono il documento *Identificazione dei bisogni ai fini dell'avvio del procedimento di coprogettazione per l'azione AMA ES* che fornisce elementi di riferimento per l'attuazione integrata e coerente su tutti i territori dell'Emilia-Romagna delle finalità dell'azione AMA ES, per:

- garantire la necessaria unitarietà e coerenza su tutto il territorio regionale delle azioni che verranno sviluppate nell'ambito dell'azione AMA ES;
- orientare la predisposizione di proposte progettuali nell'ambito della procedura di coprogettazione che verrà avviata dalla Regione Emilia-Romagna in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di giunta regionale n. 243/2026;
- guidare la realizzazione concreta delle azioni in ottica innovativa e complementare rispetto alle dinamiche progettuali già in essere, contribuendo così, sempre più, alla creazione di proficue connessioni tra i diversi attori istituzionali e non coinvolti nella costruzione di sicurezza sociale.

Gli obiettivi sono:

- promozione della residenzialità temporanea dei destinatari e della loro autonomia;
- realizzazione di azioni di animazione territoriale;
- sensibilizzazione, ricerca e mappatura di nuove realtà sia del profit che del no profit al fine di implementare la rete delle risorse e delle opportunità territoriali;

Destinatari finali degli interventi sono adulti in uscita dai luoghi di detenzione, in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità, in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna. Si precisa che devono essere previste progettualità e prese in carico anche per situazioni che presentano bisogni complessi, che comportano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, anche problematiche psicologiche e sanitarie. I beneficiari, oltre che residenti, possono anche essere domiciliati nel territorio provinciale, purché in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna territorialmente competenti.

ART. 2 - Copertura progettuale delle attività

I Comuni partner si impegnano a garantire la copertura progettuale in tutto il territorio provinciale di riferimento.

ART. 3 - Azioni progettuali

I Comuni partner si impegnano a realizzare le azioni previste dal progetto "AMA ES", presentato dalla Regione Emilia-Romagna, direttamente o tramite proprie procedure di evidenza pubblica.

I medesimi Comuni si impegnano altresì a condividere con la Regione e con UIEPE le modalità prescelte per l'attuazione degli obiettivi progettuali, come meglio definito al successivo articolo 5.

ART. 4 - Governance

Ai fini della condivisione degli obiettivi, delle azioni e dell'andamento del progetto, i firmatari si impegnano a partecipare

al Tavolo di coordinamento progettuale istituito dalla Regione, e composto dai referenti di:

- Regione Emilia-Romagna;
- UIEPE;
- ATS raggruppamento territoriale Ovest (che verrà individuato dalla Regione tramite propria procedura);
- ATS raggruppamento territoriale Est; (che verrà individuato dalla Regione tramite propria procedura);
- Comuni di Bologna e Ferrara, partner di progetto.

ART. 5 - Impegni delle parti

Le Parti, ciascuno per il proprio ruolo e la propria funzione, si impegnano a garantire il raggiungimento degli obiettivi progettuali, operando nel rispetto dei principi di buona fede e leale collaborazione.

Nello specifico:

- *La Regione Emilia-Romagna*
 1. Promuove e coordina il tavolo tecnico di progetto con compiti di supervisione generale, monitoraggio e valutazione delle attività;
 2. Garantisce il coordinamento, l'integrazione e la complementarità degli interventi oggetto del presente Accordo con le altre programmazioni e progettualità regionali afferenti alle medesime aree di intervento, anche attraverso il raccordo tra i diversi tavoli tecnici e l'eventuale attivazione di sinergie tra i soggetti attuatori;
 3. Fornisce il supporto ai partner sia per le attività progettuali che per le attività amministrativo-contabili;
 4. Provvede al monitoraggio della spesa e dello stato di avanzamento del progetto sulla base delle rendicontazioni trimestrali fornite dai partner. A tal fine, per il tramite dell'Area competente, fornisce ai partner indicazioni puntuali su tempi, modalità e scadenze per la trasmissione della documentazione;
 5. Si riserva di effettuare le necessarie verifiche e controlli sui dati e la documentazione prodotti.

- *I Comuni di Bologna e Ferrara*
 1. Partecipano al Tavolo di coordinamento del progetto;
 2. Si impegnano a condividere preventivamente con la Regione il progetto esecutivo, coerente con gli obiettivi previsti nel progetto AMA ES presentato dalla Regione e indicati all'art. 1 del presente Accordo;
 3. Assicurano la realizzazione delle attività secondo quanto stabilito nel proprio progetto esecutivo;
 4. Rispondono dell'esecuzione del progetto e della corretta

- gestione degli oneri finanziari ad essi imputati o da esso derivanti, per quanto di propria competenza;
5. Forniscono alla Regione la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività amministrative, di rendicontazione e di monitoraggio, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità stabilite dal presente Accordo;
 6. Trasmettono tramite
PEC all'indirizzo politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it, utilizzando la modulistica dedicata e secondo le scadenze comunicate dalla Regione:
 - i rapporti trimestrali sullo stato di attuazione delle attività e sul rispetto del cronoprogramma;
 - le relazioni illustrative delle attività svolte e del numero di destinatari raggiunti;
 - le rendicontazioni delle spese sostenute, corredate dalle dichiarazioni di regolare esecuzione;
 7. Escludono dal finanziamento di progetto oneri o voci di spesa non ammissibili, anche se correlati alla realizzazione delle attività;
 8. Rispettano le norme sulla protezione dei dati personali, in conformità al D.Lgs. 101/2018 e al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e successive modifiche.

ART. 6 - Monitoraggio

Al fine di verificare il costante stato di avanzamento degli interventi e la coerenza con gli obiettivi prefissati, la Regione Emilia-Romagna effettuerà un monitoraggio trimestrale delle azioni progettuali. I Comuni partner sono tenuti a trasmettere la documentazione e i dati necessari secondo le scadenze e le modalità definite dalla Regione.

Gli esiti del monitoraggio periodico costituiranno la base per valutare l'andamento del progetto: scostamenti rispetto al cronoprogramma e/o mutamenti del contesto d'intervento potranno determinare una richiesta di revisione delle attività inizialmente previste, nel rispetto degli obiettivi progettuali, delle risorse assegnate e del progetto approvato.

In base alle risultanze del monitoraggio e previo accordo tra le parti, potranno essere richieste rimodulazioni tra le diverse voci di spesa secondo quanto previsto dalle procedure previste nell'ambito del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021 - 2027, al fine di ottimizzare l'efficacia degli interventi e garantire il pieno raggiungimento dei risultati.

Qualsiasi variazione sostanziale derivante dal monitoraggio, sia essa relativa all'articolazione delle attività o alla distribuzione del budget, dovrà essere preventivamente concordata e formalizzata tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune partner di progetto.

ART. 7 - Entrata in vigore e durata

Il presente Accordo entra in vigore dalla data della sottoscrizione e avrà efficacia pari alla durata del Progetto e in ogni caso, qualora necessario, fino alla chiusura del PN Inclusion e Lotta alla Povertà 2021-2027.

Le attività progettuali dovranno terminare entro e non oltre il 30 giugno 2029, salvo eventuali proroghe dettate dall'esigenza di completamento di interventi programmati, opportunamente autorizzate dalla Direzione Generale per il Coordinamento Delle Politiche di Coesione (DGCPC) - Ministero della Giustizia.

ART. 8 - Privacy e protezione dei dati personali

Tutte le informazioni e documenti oggetto di scambio per l'attuazione del presente accordo che conterranno dati personali verranno trattati nel rispetto di quanto sancito dal Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR), dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (Codice Privacy), dalle Linee Guida dell'European Data Protection Board (EDPB), nonché da pareri/istruzioni delle Autorità competenti in materia.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di legittimità, correttezza e trasparenza ai sensi dell'art. 5 GDPR, assicurando l'attuazione del principio di minimizzazione nell'utilizzo dei dati personali, ossia saranno trattati esclusivamente i dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario al raggiungimento delle finalità della presente Convenzione e tali dati saranno conservati esclusivamente per il tempo necessario allo scopo, salvo la previsione di ulteriori tempistiche di conservazione stabilite dalla Legge e dalla disciplina UE pertinente.

Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza di dati, documenti e informazioni relativi al Progetto e alla sua attuazione, tecniche e organizzative, adeguate ai sensi dell'art. 32 GDPR e si impegnano, inoltre, a garantire un livello di sicurezza, anche informatica, adeguato al rischio, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Le Parti garantiscono sin d'ora che tutti i soggetti che a vario titolo parteciperanno alle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione saranno soggette all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni trattate.

Luogo e Data

Per la Regione Emilia-Romagna
(Firma digitale)

Per il Comune di Bologna
(Firma digitale)

Per il Comune di Ferrara
(Firma digitale)